**ESAMI DI QUALIFICA**

*Coerentemente con quanto disposto (G04871 del 23 aprile 2015) dalla Regione Lazio riguardo gli esami di qualifica Professionale nei percorsi triennali e di istruzione e di Formazione , presso il nostro Istituto è possibile conseguire TITOLO DI QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE previo superamento di apposito Esame, al termine del terzo anno di studi.*

*Anche la* ***nuova normativa*** *, legata alla legge 107 , pur nella ridefinizione dei percorsi formativi (un biennio e un triennio unitari) consente ai nostri alunni di conseguire, su richiesta , la* ***qualifica professionale****.*

*Vecchio ordinamento*

*I diplomi di qualifica triennali sono:*

*Diploma di qualifica: operatore in enogastronomia: articolazione enogastronomia*

*Diploma di qualifica in enogastronomia opzione prodotti dolciari artigianali ed industriali*

*Diploma di Qualifica in operatore in servizi di sala e di vendita*

*Diploma di qualifica: operatore in accoglienza turistica*

*In tal modo, il nostro Istituto è in grado di soddisfare due fondamentali esigenze:*

*con il percorso****quinquennale****, far acquisire una solida base di istruzione generale e tecnico- professionale, che consente il consapevole inserimento nella filiera produttiva del mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi universitari;*

*con il percorso****triennale****, ottenere una qualifica immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, andando incontro alla forte richiesta delle famiglie e degli alunni, e sempre comunque aperto alla continuazione degli studi.*

***L’operatore ai servizi di ristorazione: enogastronomia*** *al termine del corso di qualifica :*

* *E’ in grado di eseguire la preparazione di piatti caldi e freddi;*
* *E’ capace di valutare merci in entrata e in uscita;*
* *E’ in grado di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro.*
* *Ha una buona formazione culturale ed una flessibile e polivalente preparazione professionale*
* *Ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere, specie nel proprio settore.*
* *Conosce i principi nutrizionali e di conservazione degli alimenti.*
* *E’ in grado di partecipare al calcolo dei costi dei singoli piatti e dei menù.*
* *Partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e del materiale di cucina.*

***L’operatore ai servizi di ristorazione: prodotti dolciari artigianali e industriali*** *al termine del corso di qualifica :*

* *E’ in grado di eseguire la preparazione di dolci caldi e freddi;*
* *E’ capace di valutare merci in entrata e in uscita;*
* *E’ in grado di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro;*
* *Ha una buona formazione culturale ed una flessibile e polivalente preparazione professionale;*
* *Ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere, specie nel proprio settore;*
* *Conosce i principi nutrizionali e di conservazione degli alimenti;*
* *E’ in grado di partecipare al calcolo dei costi dei singoli piatti e dei menù;*
* *Valorizzare, produrre, trasformare , conservare e presentare i prodotti enogastronomici, dolciari e da forno*

*Partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e del materiale di cucina*

*2) -* ***L’operatore ai servizi di ristorazione: settore servizi di sala e di vendita****, al termine del corso di qualifica :*

* *E’ capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti;*
* *E’ in grado di eseguire le varie fasi riguardanti il servizio nel ristorante o in altre strutture ristorative e le principali attività riguardanti il servizio Bar.*
* *Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente.*
* *Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio.*
* *E’ in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all’interlocutore e alla situazione.*
* *Ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere, specie nel proprio settore.*
* *Conosce gli impianti delle strutture ristorative.*
* *E’ in grado di partecipare alle operazioni relative al conto.*
* *Sa utilizzare le attrezzature di cui ha cura e ne controlla la pulizia.*
* *Conosce i principi nutrizionali e di conservazione degli alimenti.*
* *E’ in grado di partecipare alla preparazione e allo svolgimento di banchetti, ricevimenti ecc...*
* *Conosce i centri di attrazione turistica esistenti nel comprensorio regionale o interregionale.*

*3) -* ***L’operatore ai servizi di accoglienza turistica*** *al termine del corso di qualifica:*

* *E’ in possesso degli elementari strumenti di base per comprendere i fondamentali processi produttivi, organizzativi e amministrativi dell’azienda.*
* *Conosce i fondamenti dell’attività economica ed aziendale.*
* *Possiede specifiche abilità relative alla compravendita e alla sua documentazione.*
* *Sa organizzare ed interpretare le linee generali di natura patrimoniale e reddituale.*
* *Conosce e sa utilizzare le moderne strumentazioni di calcolo e di rielaborazione dati.*
* *Ha una buona formazione culturale e professionale.*
* *Ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere, specie nel proprio settore.*

Gli esami di qualifica si articolano in due fasi:

1 **) Ammissione agli esami :**

* Possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi alla Qualifica Professionale, di cui agli obiettivi specifici di apprendimento(OSA) delle qualifiche regionali relativamente all’ambito delle competenze tecniche e professionali e a quanto previsto dal D.M. 139/ 2007 e gli allegati tecnici per le competenze di base relativi alla qualifica professionale e che abbiano frequentato un numero non inferiore al 75% dell’orario complessivo dell’ultima annualità di percorso;
* Possono essere ammessi agli esami, in via eccezionale e documentata, allievi che, pur non avendo raggi unto il 75% della frequenza, a causa di specifiche motivazioni(malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell’autorità Giudiziaria, trasferimento ad altra residenza….) hanno raggiunto, a giudizio dei docenti della classe, tutti gli esiti di apprendimento previsti.
* Nei confronti di allievi provenienti da passarelle in entrata ,si fa riferimento al 75% delle frequenza riferita alle ore di lezione svolte presso l’istituzione formativa, fermo restando il raggiungimento di tutti gli esiti di apprendimento previsti

Il punteggio di ammissione all’esame finale, o credito formativo, pari ad un massimo di 50 punti su 100, viene espresso dal Consiglio di classe sulla base di un giudizio di padronanza, che consideri l’insieme del percorso formativo dell’allievo e delle sue acquisizioni, tenuto conto dei seguenti criteri:

* Frequenza nell’anno formativo
* Valutazione del comportamento
* Valutazione del rendimento
* Valutazione dello stage

**Il valore di soglia per l’ammissione all’esame è stabilito in 30 punti su 50**

Per quanto riguarda l’attuazione dei percorsi in regime di sussidiarietà integrativa, la scheda riepilogativa formalizzata deve costituire atto specifico ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno di istruzione professionale di Stato.

Lo scrutinio di ammissione costituisce la prima parte della valutazione.

**Come si determina il voto di ammissione**:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CRITERI | PESO % | PUNTI |
| FREQUENZA NELL’ANNO FORMATIVO | 10 | 5 |
| VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  | 10 | 5 |
| VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO | 60 | 30 |
| VALUTAZIONE DELLO STAGE | 20 | 10 |
|  | 100% | 50 |

**Assegnazione punteggio**

|  |  |
| --- | --- |
| **FREQUENZA NELL’ANNO FORMATIVO** | **PUNTI** |
| FREQUENZA 95- 100% | 5 |
| FREQUENZA 90 -94% | 4 |
| FREQUENZA 80- 89% | 3 |
| FREQUENZA 75- 79% | 2 |
| FREQUENZA < 75% con deroga | 1 |

**Valutazione del comportamento**

|  |  |
| --- | --- |
| Voto | Punti |
| 10 | 5 |
| 9 | 4 |
| 8 | 3 |
| 7 | 2 |
| 6 | 1 |

**Valutazione del rendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| Media | Punti |
| = 6 | 20 |
| 6<M< 6.5 | 21 - 22 |
| 6,5 <M< 7 | 22 - 23 |
| 7 <M< 8 | 24 – 25 |
| 8= M < 9 | 26 – 27 |
| 9 = M < 10 | 28 – 29 |
| M = 10 | 30 |

M = media aritmetica dei voti riportati nelle varie discipline compresa Educazione Fisica ed escluso religione

Il credito relativo al tirocinio Didattico (stage) verrà assegnato utilizzando il seguente criterio:

|  |  |
| --- | --- |
| **attività interna** | **Attività esterna** |
| Progetto ristorante didattico e diffuso | Stage aziendale |
| Incontri con esperti | Visite aziendali |
| Partecipazione corsi extracurriculari | Partecipazione concorsi Nazionali ed internazionali |
| Conferenze | Partecipazione eventi |

|  |
| --- |
| **CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO RELATIVO ALLO STAGE** |
| CAMPO DI VALUTAZIONE | PUNTI DI CREDITO |
| = > 100 ore | 10 |
| Da 80 a 99 | 8 – 9 |
| Da 70 a 79 | 6 – 7 |
| Da 40 a 69 | 4 – 5 |
| Da 30 a 39 | 3 |
| Da 20 a 29 | 2 |
| Minore di 20 | 1 |

Gli allievi del **corso serale** possono svolgere l’Esame di Qualifica per il conseguimento del titolo riconosciuto dalla regione Lazio in qualità di privatisti.

 **Allievi disabili e con DSA**

Anche nei percorsi di IeFP trova applicazione quanto previsto in materia di prove di esame riferite agli allievi disabili dall’art. 16, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 che tra l’altro recita” …. Prove equipollenti e tempi più lunghi per l’effettuazione di prove scritte o pratiche e la presenza di assistenti per l’autonomia e la comunicazione”.

Per l’ammissione all’esame, il Consiglio di classe approva la prova sulla base della documentazione relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza prevista per l’autonomia e la comunicazione. La Commissione d’esame deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate, prevedendo la possibilità di allungare i tempi di esame rispetto a quelli ordinari, nonché la facoltà di utilizzare apparecchiature e strumenti compensativi già impiegati in corso d’anno, nonché di prevedere anche strumenti dispensativi in base all’entità e al profitto delle difficoltà individuati.

**2) ESAME DI QUALIFICA** :

L’esame di qualifica costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso tre prove integrate, l’acquisizione delle abilità richieste.

L’alunno sosterrà tre prove: una prova multidisciplinare, una prova professionale e il colloquio orale che permetteranno al candidato di ottenere al massimo 30 punti che si sommano al voto di ammissione dato in centesimi.

Lo svolgimento dell’esame e la sua valutazione prevede la discussione delle **Unità di apprendimento interdisciplinari** UDA (due) svolte nel corso dell’anno e secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di classe.

**1° PROVA MULTIDISCIPLINARE SCRITTA**: finalizzata a valutare la padronanza degli studenti in riferimento alle competenze acquisite relative al percorso seguito oltre che alle competenze trasversali e di base. Essa può consistere in un insieme di test, a risposta multipla e/o aperta, o in prove relative alle diverse discipline.

Il contenuto della prova può essere collegato il più possibile alla figura e al profilo professionale oggetto della qualifica e i quesiti devono avere prioritariamente carattere applicativo.

La prova verterà sulle seguenti discipline:

* per il settore Operatore della ristorazione (cucina) per il settore Operatore ai Servizi di sala e vendita (sala bar) per il settore Operatore prodotti dolciari (pasticceria) : ITALIANO, ALIMENTAZIONE, LINGUA STRANIERA E RELATIVA MATERIA PRATICA
* per il settore Operatore ai servizi di promozione e accoglienza: ITALIANO, DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA, LINGUA STRANIERA E RELATIVA MATERIA PRATIC

**2° PROVA PROFESSIONALE:** finalizzata al riscontro dell’effettiva acquisizione delle competenze tecnico professionali caratterizzanti e specifiche del Profilo ; ha carattere pratico/prestazionale, coerente con la diversa caratterizzazione degli standard tecnico-professionali ;ha un peso almeno pari al 50% del totale delle prove previste, calcolato a prescindere dall’eventuale punteggio di ammissione.

**3 PROVA (COLLOQUIO ORALE) :** finalizzato a valutare la consapevolezza dello studente rispetto al percorso educativo e formativo svolto, con particolare riferimento all’alternanza scuola lavoro, alla capacità di comunicazione ed interazione con la Commissione esaminatrice, infine all’orientamento scolastico formativo e professionale.

 E’ centrato sulla presentazione di un lavoro realizzato personalmente dallo studente (es un elaborato scritto o multimediale) nell’ambito delle UDA svolte nel corso dell’anno scolastico e opportunamente scelte al fine di dimostrare la propria preparazione e maturazione in ordine alla qualifica di IeFP che deve essere conseguita.

Particolare attenzione dovrà essere prestata, come già previsto nel Pof, alla preparazione delle prove dei diversamente abili, ai DSA e  ai candidati privatisti.

**COMMISSIONE D’ESAME**

LA Commissione è così composta:

* n. 1 Presidente da nominare prioritariamente tra i dipendenti delle amministrazioni provinciale e/o regionale oppure, in via residuale, fra il personale in servizio o in quiescenza da non più di 2 anni, presso le istituzioni scolastiche e/o formative;
* n. 3 Commissari , designati dall’I.S. di cui due scelti tra i docenti del corso
* n. 1 esperto appartenente al mondo del lavoro e specificatamente alle aree professionali caratterizzanti i percorsi oggetto delle prove di accertamento finale (gli esperti non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati nello scrutinio finale).

La commissione può avvalersi, nel caso che alla prova d’esame siano ammessi alunni con disabilità certificata, del docente di sostegno che ha seguito l’allievo durante il corso.

**(i docenti di sostegno non sono implicati nel processo di valutazione finale dei candidati nello scrutinio finale).**

La riunione preliminare è convocata dal Dirigente scolastico almeno un giorno prima dall’inizio delle prove d’esame.

Le sedute della commissione sono valide in presenza di tutti i membri con diritto di voto.

**Valutazione**

La valutazione finale dovrà essere espressa in centesimi. Le prove d’esame dovranno prevedere un adeguato sistema di pesatura delle varie prove.

La commissione predispone le schede di valutazione per ciascun candidato per ogni singola prova e redige un verbale finale riassuntivo.

**Punteggi complessivi:**

il totale dei punteggi attribuiti per la valutazione complessiva dell’esame è pari ad un massimo di 100, secondo la seguent declinazione:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPONENTE | SESSIONE D’ESAME |
| AMMISSIONE | 50 (MIN 30) |
| PROVA MULTIDISCIPLINARE | 15 |
| PROVA PROFESSIONALE | 25 |
| COLLOQUIO | 10 |
| TOTALE | 100 (MIN. 60) |

La Commissione, in sede di scrutinio finale, Può attribuite un punteggio aggiuntivi premiale sino ad un massimo di 5 punti per “meriti particolari” si parlerà, pertanto, di un punteggio totale netto escludendo il predetto valore proemiale e di punteggio totale lordo includendolo.

L’attestato della qualifica ,redatto dalla Scuola ,sarà sottoposto alla firma del Direttore Regionale competente per materia di IeFP .

**ESAMI DI STATO**

**Vecchio ordinamento**

Secondo quanto indicato dall'ordinanza ministeriale n.40 dell'8 aprile 2009, per l'anno scolastico 2008/09, per l'ammissione all'esame di Stato è stata necessaria la media del 6. Il voto in condotta ha contribuito alla formazione della media.

A partire dall'anno scolastico 2009/10 , così come detta il **Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado ,** saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la **sufficienza in tutte le materie** e in condotta.

Il **voto di condotta** concorre al raggiungimento della “media”

**L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami di Stato.**

La votazione insufficiente nella condotta può essere attribuita soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni contenute nell’articolo 4 “*Criteri ed indicazioni per l’attribuzione di una votazione insufficiente” del D.M. del 16 gennaio 2009*

Il suddetto regolamento, inoltre, prevede l’**accesso diretto** all'esame di stato per gli studenti che in quarta hanno conseguito 8 decimi in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al 7 in ciascuna disciplina, 8 per la condotta nelle classi seconda e terza.

L'educazione fisica concorre come ogni altra disciplina alla determinazione della media dei voti.

**VALUTAZIONE ASSENZE**

Lo studente è tenuto al rispetto del monte ore di lezioni previsto e non potrà più assentarsi per oltre 3/4 dei giorni di lezione e, ove ciò dovesse accadere senza valida giustificazione, non sarà scrutinato.

Ormai è consuetudine la registrazione mese per mese dei ritardi accumulati dagli studenti nel corso dell’anno che, insieme alle assenze, costituiscono elemento di valutazione ai fini del giudizio complessivo.

Ai fini della valutazione, come previsto dalla normativa, non rientrano nel conteggio delle assenze alle attività didattiche curricolari degli alunni :

- la sospensione delle lezioni e/o la riduzione dell’orario per cause di forza maggiore;

- gli ingressi e/o le uscite differenziati formalmente autorizzati dal dirigente scolastico;

- l’ allontanamento dalle lezioni o dalla scuola per effetto di sanzioni relative al comportamento;

- i trasferimenti in corso d’anno consentiti dalle vigenti disposizioni;

- gravi problemi di salute fisici e/o psicologici;

- terapie riabilitative e/o cure programmate;

- donazioni di sangue;

- gravi disagi personali e/o familiari;

- lo svolgimento di attività lavorativa e/o artistica;

- la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- l’ uscita dalla scuola di chi ha esercitato tale scelta in quanto non si avvale dell’I.R.C.;

-l’ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

**Voto di condotta**

Il 28 maggio 2009 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Regolamento sulla valutazione degli studenti di ogni ordine e grado.

L’Istituto, pertanto, dovrà attenersi alle disposizioni in esso contenute che diventano parte integrante del presente piano dell’offerta formativa.

Oltre alle prescrizioni sopra menzionate e relative ai criteri per l’ammissione agli esami di stato, Il Regolamento fornisce altre indicazioni che di seguito ricordiamo.

Con il Regolamento sulla valutazione dello studente, il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici.

Il 5 in condotta sarà attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d’Istituto, purché prima sia stata data allo studente una sanzione disciplinare. Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Una sanzione disciplinare, quindi, sarà come un cartellino giallo, dopo il quale se i comportamenti gravi persisteranno il collegio dei docenti darà il cartellino rosso e cioè il 5 in condotta.

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami di Stato. La votazione insufficiente nella condotta può essere attribuita soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni contenute nell’articolo 4 “*Criteri ed indicazioni per l’attribuzione di una votazione insufficiente” del D.M. del 16 gennaio 2009.*

**Nuovo ordinamento**

A partire da questo anno scolastico, l’esame di maturità si rinnova.

**E’ abolita la terza prova** e le prove scritte saranno due:

la **prima prova scritta** di **ITALIANO**, che si terrà il 19 giugno 2019;

la **seconda prova scritta** riguarderà **una o più discipline** caratterizzanti i percorsi di studio, che si terrà il 20 giugno 2019.

La nuova normativa prevede **griglie nazionali di valutazione** che saranno fornite alle Commissioni di esame e che garantiranno una correzione più omogenea ed equa.

La **prima prova scritta** della maturità 2019 servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche dei maturandi.

Sono previste tre le tipologie di elaborato:

**Tipologia A** Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi (due tracce);

**Tipologia B** Analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);

**Tipologia C** Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (due tracce);

 Otto complessivamente le tracce proposte che si muoveranno all’interno dei seguenti ambiti: **artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico**.

**Tipologia A**

La prova prevede che lo studente elabori un testo che contenga la comprensione, l’analisi e il commento di un testo letterario.

**Tipologia B**

La prova prevede che lo studente comprenda e produca un testo argomentativo a partire da un testo che sarà proposto.

Lo studente in primo luogo deve mostrare le seguenti capacità: di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi e della struttura argomentativa (tesi; argomenti a favore e contrari) del testo.

**Tipologia C**

La prova prevede la elaborazione di un tema, di svilupparlo gradualmente, mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso degli studi, giudizi e idee personali.

Lo studente deve mostrare di saper organizzare le proprie conoscenze e di esporle con chiarezza e con proprietà.

**Relativamente alla seconda prova, siamo in attese delle disposizioni che il MIUR renderà note prossimamente**

**Seconda prova e colloquio**

 La **Seconda prova riguarderà tracce con più di una materia**.

Alle **due prove scritte all’esame di Maturità 2018/2019** segue un **colloquio orale**

 Il **colloquio** con i professori servirà ad accertare le competenze raggiunte dai singoli studenti.

 Non è più richiesta la tesina classica come elaborato personale e originale dal quale dare inizio al colloquio.

**L’Alternanza Scuola- lavoro** non è considerato requisito di ammissione all’esame di Maturità 2019 ma potrà costituire argomento di discussione nel corso del colloquio orale

Per essere AMMESSI all ’esame è necessario:

 avere **la sufficienza in tutte le materie**;

avere il**6** in comportamento (**con il 5 in condotta si viene bocciati**);

aver frequentato almeno**2/3 del monte ore** scolastico previsto;

Qua trovate tutte le informazioni più specifiche sull’abolizione della tesina:

**Valutazione**

Con il nuovo Ordinamento, nel calcolo del punteggio, va data **maggiore importanza al credito scolastico** conquistato durante gli anni di studio.

Il punteggio minimorimane **di 60/100**. Cambia la distribuzione dei crediti.

 Il punteggio complessivo sarà così distribuito: **Credito scolastico: 40** punti (anziché 25) ; **Prima Prova**: 20 punti; **Seconda Prova**: 20 punti; **Orale**: 20 punti, **Bonus**: 5 punti (che verranno dati se si è stati ammessi con almeno 30 crediti e se durante le prove si è arrivati almeno a 50 punti

Per gli **studenti che hanno già iniziato il triennio**, il MIUR ha creato la seguente **tabella di conversione dei crediti già acquisiti fino a quest’anno:**

* Crediti acquisti al terzo anno 3: diventano 7
* Crediti acquisti al terzo anno 4: diventano 8
* Crediti acquisti al terzo anno 5: diventano 9
* Crediti acquisti al terzo anno 6: diventano 10
* Crediti acquisti al terzo anno 7: diventano 11
* Crediti acquisti al terzo anno 8: diventano 12

Esame di Maturità 2019: Prove Invalsi in quinta superiore, Terza Prova abolita, Prima e Seconda Prova completamente diverse dagli anni scorsi… ecco tutti i cambiamenti ufficiali annunciati dal Miur con la Riforma dell’Esame di Stato!

**Prove Invalsi**

La grande novità della **Maturità 2018/2019** riguarda l’introduzione del**Test Invalsi** l’ultimo anno.

La **Prova Invalsi di Maturità 2019** è stata introdotta con i decreti attuativi della legge Buona Scuola e dovrà essere svolta al **computer**.

 Lo scopo  è quello di capire le conoscenze degli studenti in diverse materie come**italiano, matematica e inglese.**

La Prova sarà così composta:

* un questionario di italiano
* una prova di matematica
* un test di inglese

Tutto si svolgerà al **computer** e l’introduzione della **prova di inglese** si è resa necessaria per certificare, insieme a degli enti accreditati, le abilità di comprensione e di utilizzo della lingua inglese seguendo come linee guida ciò che dice il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

 Si prevedono infatti circa 30 **domande** che verteranno su diversi argomenti. È prevista infatti una parte dedicata al listening, all’ascolto, al reading, alla lettura e una parte dedicata alla grammatica inglese. Per quanto riguarda le **invalsi di Italiano**  sarà richiesta la lettura e la comprensione di un testo con domande aperte e chiuse; per la  **Matematica** si prevedono domande sulle formule e sugli argomenti affrontati durante l’anno scolastico.

Svolgere le Invalsi è fondamentale per accedere all’Esame ma il risultato non pesa sulla votazione finale all’Esame di Stato.

La**Prova Invalsi per la Maturità** si svolgerà durante l’anno scolastico in corso, nel periodo compreso tra il **4 e il 30 marzo 2019**.

 E’ obbligatorio il suo svolgimento ma non incide sull’ammissione all’esame.